SEGNALAZIONE DI ANOMALIE RISCONTRATE NEI DATI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Gentile Intermediario,

nell'ambito di un dialogo sempre piu' trasparente e tempestivo, La informiamo che abbiamo riscontrato possibili anomalie con riferimento agli adempimenti dichiarativi relativi all'applicazione degli studi di settore dei contribuenti dei quali Lei risulta intermediario. L'Agenzia delle Entrate, infatti, mette a disposizione del contribuente le informazioni in suo possesso, dandogli cosi' l'opportunita' di correggere eventuali errori od omissioni, anche dopo la presentazione della dichiarazione.

Le trasmettiamo, pertanto, XXXX anomalie, riscontrate nei dati rilevanti per gli studi di settore dichiarati dai contribuenti per i quali Lei ha inviato il modello Unico 2016 relativo al p.i. 2015 e si e' impegnato a ricevere eventuali segnalazioni.

I contribuenti hanno espresso questa scelta all'atto della firma della dichiarazione e Lei ha accettato con l'impegno alla presentazione telematica.

La informiamo che le lettere relative alle anomalie sono pubblicate nel Cassetto Fiscale dei singoli contribuenti interessati, come avvenuto negli anni scorsi.

INCOERENZA TRA RIMANENZE FINALI 2014 ED ESISTENZE INIZIALI 2015

Dall'analisi dei modelli degli studi di settore presentati per i periodi d'imposta 2014 e 2015, risulta un'incoerenza tra le rimanenze finali indicate nel modello relativo al 2014 e le corrispondenti esistenze iniziali indicate nel modello relativo al 2015.
Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

PERIODO D'IMPOSTA 2014 RIMANENZE FINALI RIGO F13 PERIODO D'IMPOSTA 2015 ESISTENZE INIZIALI RIGO F12 PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-1

INCOERENZA TRA RIMANENZE FINALI 2014 ED ESISTENZE INIZIALI 2015

Dall'analisi dei modelli degli studi di settore presentati per i periodi d'imposta 2014 e 2015, risulta un'incoerenza tra le rimanenze finali indicate nel modello relativo al 2014 e le corrispondenti esistenze iniziali indicate nel modello relativo al 2015.
Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

PERIODO D'IMPOSTA 2014 RIMANENZE FINALI RIGO F07, campo 1

PERIODO D'IMPOSTA 2015 ESISTENZE INIZIALI RIGO F06, campo 1

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

INCOERENZA TRA RIMANENZE FINALI 2014 ED ESISTENZE INIZIALI 2015

Dall'analisi dei modelli degli studi di settore presentati per i periodi d'imposta 2014 e 2015, risulta un'incoerenza tra le rimanenze finali indicate nel modello relativo al 2014 e le corrispondenti esistenze iniziali indicate nel modello relativo al 2015.
Riportiamo le informazioni in guesto prospetto:

PERIODO D'IMPOSTA 2014 RIMANENZE FINALI RIGO F07, Campo 2 PERIODO D'IMPOSTA 2015 ESISTENZE INIZIALI RIGO F06, Campo 2

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-3

INCOERENZA TRA RIMANENZE FINALI ED ESISTENZE INIZIALI 2015

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra la presenza di rimanenze finali di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR e la mancata indicazione delle corrispondenti esistenze iniziali.

Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

PERIODO D'IMPOSTA 2015 RIMANENZE FINALI RIGO F07, Campo 2 PERIODO D'IMPOSTA 2015 ESISTENZE INIZIALI RIGO F06, Campo 2

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-4

INCOERENZA TRA RIMANENZE FINALI 2014 ED ESISTENZE INIZIALI 2015

Dall'analisi dei modelli degli studi di settore presentati per i periodi d'imposta 2014 e 2015, risulta un'incoerenza tra le rimanenze finali indicate nel modello relativo al 2014 e le corrispondenti esistenze iniziali indicate nel modello relativo al 2015.
Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

PERIODO D'IMPOSTA 2014 RIMANENZE FINALI RIGO F10

PERIODO D'IMPOSTA 2015 ESISTENZE INIZIALI RIGO F09

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

CODICE FISCALE: XXXXXXXXXXXXXX PROTOCOLLO TELEMATICO DICHIARAZIONE : XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

INCOERENZA TRA RIMANENZE FINALI 2014 ED ESISTENZE INIZIALI 2015

Dall'analisi dei modelli degli studi di settore presentati per i periodi d'imposta 2014 e 2015, risulta un'incoerenza tra le rimanenze finali indicate nel modello relativo al 2014 e le corrispondenti esistenze iniziali indicate nel modello relativo al 2015.
Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

	PEI	RIODO	D D	'IMPOSTA	A 2014	Ι	PERIC	DO D'	IME	POSTA 20)15
	Ι	RIMAN	VEN 2	ZE FINAI	II		ESIS	TENZE	II :	NIZIALI	
RIGO	D51	PER	LO	STUDIO	VG69U	RIGO	D68	PER	LO	STUDIO	WG69U
RIGO	D96	PER	LO	STUDIO	VG40U	RIGO	D74	PER	LO	STUDIO	WG40U
RIGO	D80	PER	LO	STUDIO	VK23U	RIGO	D59	PER	LO	STUDIO	WK23U

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-6

Dall'analisi dei modelli degli studi di settore presentati per i periodi d'imposta 2014 e 2015, risulta un'incoerenza tra le rimanenze finali indicate nel modello relativo al 2014 e le corrispondenti esistenze iniziali indicate nel modello relativo al 2015.

Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

PERIODO D'IMPOSTA 2014
RIMANENZE FINALI
RIGO D53 PER LO STUDIO VG69U
RIGO D98 PER LO STUDIO VG40U
RIGO D82 PER LO STUDIO VK23U

PERIODO D'IMPOSTA 2015
ESISTENZE INIZIALI
RIGO D70 PER LO STUDIO WG69U
RIGO D76 PER LO STUDIO WG40U
RIGO D61 PER LO STUDIO WK23U

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

T-7

INCOERENZE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO

Dall'analisi dei modelli degli studi di settore presentati per i periodi d'imposta 2013, 2014 e 2015, risultano incoerenze nella gestione del magazzino (durata delle scorte molto alta e, comunque, superiore a quella che si registra mediamente per le imprese del settore), accompagnate da un incremento delle rimanenze finali.

Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

PERIODO	STUDIO	ESISTENZE	RIMANENZE	DURATA	DELLE SCORTE
D'IMPOSTA	SETTORE	INIZIALI	FINALI	valore	soglia massima
		RIGO F12	RIGO F13	calcolato	di coerenza
				sui dati	relativa al
				dichiarati	i settore

2013 2014

2015

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

L'incremento del valore delle rimanenze finali, in presenza di valori non coerenti dell'indicatore relativo alla gestione del magazzino, denota generalmente una situazione anomala; infatti, se l'incoerenza non e' riferibile a una particolare situazione di mercato o relativa alla gestione, potrebbe dipendere dal fatto che non e' stato indicato correttamente l'effettivo valore delle giacenze.

T-8

INCONGRUENZA TRA DATI INDICATI NEL QUADRO F - "ELEMENTI CONTABILI" E NEL QUADRO T - "CONGIUNTURA ECONOMICA"

DELLO STUDIO DI SETTORE

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta una delle seguenti anomalie:

* il valore dei beni strumentali indicato nella colonna del quadro T relativa al periodo d'imposta 2012 (rigo T03, col. 1) e' inferiore, per almeno 2.000 euro, al valore dei beni strumentali indicato nel Quadro F del modello degli studi di settore relativo al periodo d'imposta 2012 (rigo F29, col. 1); contemporaneamente il valore dei beni strumentali dichiarato nella colonna del quadro T per il periodo d'imposta 2012 (rigo T03, col. 1) risulta inferiore al corrispondente valore indicato per i periodi d'imposta 2013 (rigo T03, col. 2) e 2014 (rigo T03, col.3);

oppure

* il valore dei beni strumentali indicato nella colonna del quadro T relativa al periodo d'imposta 2013 (rigo T03, col. 2) e' inferiore, per almeno 2.000 euro, al valore dei beni strumentali indicato nel Quadro F del modello degli studi di settore relativo al periodo d'imposta 2013 (rigo F29, col. 1); contemporaneamente il valore dei beni strumentali dichiarato nella colonna del quadro T per il periodo d'imposta 2013 (rigo T03, col. 2) risulta inferiore al corrispondente valore indicato per i periodi d'imposta 2012 (rigo T03, col. 1) e 2014 (rigo T03, col. 3)

oppure

* il valore dei beni strumentali indicato nella colonna del quadro T relativa al periodo d'imposta 2014 (rigo T03, col. 3) e' inferiore, per almeno 2.000 euro, al valore dei beni strumentali indicato nel Quadro F del modello degli studi di settore relativo al periodo d'imposta 2014 (rigo F29 col. 1); contemporaneamente il valore dei beni strumentali dichiarato nella colonna del quadro T per il periodo d'imposta 2014 (rigo T03, col. 3) risulta inferiore al corrispondente valore indicato per i periodi d'imposta 2012 (rigo T03, col. 1) e 2013 (rigo T03, col. 2).

Inoltre, l'importo del correttivo di 3¢ livello (Correttivo congiunturale individuale) applicato per il periodo d'imposta 2015 risulta superiore a 2.000 euro. Si precisa che per gli studi di settore WG40U, WG69U e WK23U il "Valore dei beni strumentali" viene indicato nelle colonne 1, 2 e 3 del rigo T10.

PERIODO VALORE BENI STRUMENTALI VALORE BENI STRUMENTALI CORRETTIVO D'IMPOSTA QUADRO T QUADRO F p.i.2015

2012 2013 2014

INCOERENZE RELATIVE AI BENI STRUMENTALI

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra la mancata indicazione del valore dei beni strumentali (rigo F29, campo 1, quadro F "Elementi contabili") e l'indicazione delle relative quote di ammortamento (rigo F20, campo 2, quadro F "Elementi contabili") in presenza di beni strumentali dichiarati nel modello. Inoltre, nel modello presentato per il periodo d'imposta 2014, risulta indicato il valore dei beni strumentali (rigo F29, campo 1, del quadro F "Elementi contabili").

Il valore dei beni in questione costituisce uno degli elementi considerati dallo studio di settore per la stima dei ricavi attribuibili all'impresa.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-10

INCOERENZE RELATIVE AI BENI STRUMENTALI

Dall'analisi dei modelli degli studi di settore presentati per i periodi d'imposta 2014 e 2015, risulta un'incoerenza tra la mancata indicazione del valore dei beni strumentali (rigo F29, campo 1, quadro F "Elementi contabili") e l'indicazione delle relative quote di ammortamento (rigo F20, campo 2, quadro F "Elementi contabili").

Inoltre, il valore dei beni in questione costituisce uno degli elementi considerati dallo studio di settore per la stima dei ricavi attribuibili all'impresa.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

T-11

INCOERENZE RELATIVE AI BENI STRUMENTALI

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra la mancata indicazione del valore dei beni strumentali mobili (rigo G14, campo 1, al netto del valore di quelli acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria, rigo G14 campo 2, quadro G "Elementi contabili") e l'indicazione delle relative quote di ammortamento (rigo G11, campo 2, quadro G "Elementi contabili").

Inoltre, il valore dei beni in questione costituisce uno degli elementi considerati dallo studio di settore per la stima dei compensi attribuibili al contribuente.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-12

INCOERENZA RELATIVA ALL'INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" calcolato rispetto ai ricavi dichiarati - righi del quadro F "Elementi contabili" (F22, campo 1 - F22, campo 2 - F22, campo 3 - F22, campo 4 + F23, campo 1 - F23, campo

2) * 100 / (F01 + F02, campo 1 - F02, campo 2 + (F07, campo 1 - F07, campo 2) - (F06, campo 1 - F06, campo 2)) risulta superiore al doppio della soglia massima e i costi residuali (righi F22, campo 1 - F22, campo 2 - F22, campo 3 - F22, campo 4 + F23, campo 1 - F23, campo 2) superano i 5.000 euro.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

T-13

INCOERENZA INDICATORE INCIDENZA ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" calcolato rispetto ai compensi dichiarati - righi del quadro G "Elementi contabili" ((G12 - G20 - G21) *100 / G01)risulta superiore al doppio della soglia massima e le altre componenti negative (righi G12 - G20 - G21) superano i 5.000 euro.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

INCOERENZE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza nella gestione del magazzino (durata delle scorte molto alta e comunque superiore a quella che si registra mediamente per le imprese del settore) accompagnata da un incremento delle rimanenze finali.

Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

			TIVL	JICAIONE
STUDIO DI	ESISTENZE	RIMANENZE	DURATA	DELLE SCORTE
SETTORE	INIZIALI	FINALI	valore	soglia massima
	RIGO F12	RIGO F13	calcolato	di coerenza
			sui dati	relativa al
			dichiarati	settore

TNDTCATORE

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

L'incremento del valore delle rimanenze finali, in presenza di valori non coerenti dell'indicatore relativo alla gestione del magazzino, denota generalmente una situazione anomala; infatti, se l'incoerenza non e' riferibile a una particolare situazione di mercato o relativa alla gestione, potrebbe dipendere dal fatto che non e' stato indicato correttamente l'effettivo valore delle giacenze.

T-15

GRAVI INCOERENZE RELATIVE ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza nella gestione del magazzino (durata delle scorte molto alta e, comunque, superiore al doppio della soglia massima prevista dallo studio di settore), accompagnata da valori delle rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non

di durata ultrannuale, uguali o lievemente inferiori a quelli delle esistenze iniziali. Riportiamo le informazioni in questo prospetto:

			TIVI	JICATORE
STUDIO DI	ESISTENZE	RIMANENZE	DURATA	DELLE SCORTE
SETTORE	INIZIALI	FINALI	valore	soglia massima
	RIGO F12	RIGO F13	calcolato	di coerenza
			sui dati	relativa al
			dichiarati	settore

TNDTGAMODD

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La contemporanea presenza di valori delle rimanenze pressoche' invariati nell'arco dell'anno e di indicatori di coerenza che presentano valori non coerenti rispetto alla media delle imprese del settore, denota generalmente un'anomalia; infatti, se l'incoerenza non e' riferibile a una particolare situazione di mercato o relativa alla gestione, potrebbe dipendere dal fatto che non e' stato indicato correttamente l'effettivo valore delle giacenze.

T-16

PRESENZA DI SOCI CON PERCENTUALE DI LAVORO PRESTATO INFERIORE AL 50% E ASSENZA DI ALTRI ADDETTI

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta l'indicazione della presenza di soci con percentuale di lavoro prestato inferiore al 50%, l'assenza di altro personale e un numero di giornate di apertura superiore a 300.

L'indicazione di bassi valori percentuali riguardo al lavoro prestato dai soci, in assenza di altro personale dedicato all'attivita', rappresenta una possibile anomalia.

T - 17

MANCATA INDICAZIONE DI DATI NEL MODELLO STUDI DI SETTORE

Dall'analisi del modello degli studi di settore, presentato per il periodo d'imposta 2015, non sembra siano state correttamente indicate una o piu' delle seguenti informazioni:

- * numero di "Soci o associati che prestano attivita' nella societa' o associazione" (nel caso di esercizio in forma associata di arti e professioni);
- * numero di "Ore settimanali dedicate all'attivita'";
- * numero di "Settimane di lavoro nell'anno".

La mancanza di una o piu' di queste informazioni rappresenta una possibile anomalia, nel caso in cui l'attivita' sia stata svolta in condizioni di normalita', in quanto le stesse costituiscono elementi indispensabili ai fini della corretta applicazione dello studio di settore.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-18

Dall'analisi del modello degli studi di settore, presentato per il periodo d'imposta 2015, non risulta che sia stato indicato nel rigo F29, campo 1, quadro F "Elementi contabili", il valore dei beni strumentali, pur in presenza, nel quadro E "Beni strumentali" (o in altri quadri), di dati strutturali relativi a beni della stessa natura.

La mancata indicazione rappresenta una possibile anomalia, poiche' il valore di questi beni e' uno degli elementi considerati dallo studio di settore per stimare i ricavi da attribuire all'impresa.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-19

INCOERENZE TRA DATI INDICATI IN UNICO 2016 E MODELLO STUDI DI SETTORE

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra i dati contabili indicati nel modello (quadro F o quadro G "Elementi contabili") e gli stessi dati indicati nel modello di dichiarazione UNICO 2016. Questa anomalia era stata gia' evidenziata nella fase di invio telematico della dichiarazione (diagnostico individuato con la lettera "C" preceduta da tre asterischi - Controlli bloccanti confermabili).

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

INDICAZIONE DI UNA SITUAZIONE DI NON NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NELLE DICHIARAZIONI RELATIVE AL TRIENNIO 2013 - 2015.

Dall'analisi dei modelli UNICO presentati per i periodi d'imposta 2013 - 2014 - 2015 risulta indicata come causa di esclusione dall'applicazione degli studi di settore quella individuata dal codice "7 - Altre situazioni di non normale svolgimento dell'attivita'", per un triennio consecutivo. L'indicazione di questa causa di esclusione per un triennio consecutivo, anche se ammessa dalla normativa vigente, evidenzia una possibile situazione anomala.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-21

INCONGRUENZA TRA CODICE ATTIVITA' E DATI STRUTTURALI INDICATI PER L'APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE

Dall'analisi del modello dello studio di settore WMO3C - Commercio al dettaglio ambulante di mobili ed altri articoli n.c.a., presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza tra il codice attivita' e i dati strutturali indicati per l'applicazione degli studi di settore. In particolare, abbiamo rilevato uno dei sequenti casi:

- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti dai settori merceologici "Alimentari" (rigo D01) e "Bevande ed oli" (rigo D02) superiore al 50%;
- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti dai settori merceologici "Prodotti tessili" (rigo D03) e "Abbigliamento ed accessori, abbigliamento intimo" (rigo D04) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dal settore merceologico "Calzature, pelletterie e valigeria"

(rigo DO5) superiore al 50%.

% DEI RICAVI RIGO D01 RIGO D02 RIGO D03 RIGO D04 RIGO D05

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-22

INCOERENZA TRA LE RIMANENZE FINALI (RELATIVE A OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE DI CUI ALL'ART 93, COMMA 5, DEL TUIR) E LE CORRISPONDENTI ESISTENZE INIZIALI

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risultano valori delle rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art.93, comma 5, del TUIR (rigo F07, campo 2), superiori a quelli delle corrispondenti esistenze iniziali (rigo F06, campo 2).

ESISTENZE RIMANENZE
INIZIALI FINALI
RIGO F06, campo 2 RIGO F07, campo 2

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

CODICE FISCALE: XXXXXXXXXXXXXX PROTOCOLLO TELEMATICO DICHIARAZIONE : XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Questa modalita' di valutazione dovrebbe riguardare esclusivamente le opere, le forniture e i servizi di durata ultrannuale iniziati prima o durante il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2006 (per effetto dell'abrogazione dell'art. 93, comma 5, del TUIR ad opera del comma 70 dell'art 1 della legge n. 296/2006).

T - 23

IMPRESE DEI SERVIZI O DEL COMMERCIO CHE HANNO INDICATO UN VALORE DELLE RIMANENZE FINALI RELATIVE A OPERE, FORNITURE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra l'attivita' esercitata e l'indicazione di valori delle rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale (rigo F07, campo 1, quadro F "Elementi contabili").

STUDIO DI SETTORE RIMANENZE FINALI RIGO F07, CAMPO 1

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T - 24

IMPRESE DEI SERVIZI O DEL COMMERCIO CHE HANNO INDICATO UN VALORE NEGATIVO DEL COSTO DEL VENDUTO, COMPRENSIVO DEL COSTO PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta indicato un valore negativo del costo del venduto comprensivo del costo per la produzione di servizi (rigo

F12 + F6, campo 2 + F14 - F13 - F07, campo 2 + F15 - F36 - F38, quadro F "Elementi contabili"). Il valore in questione costituisce uno degli elementi considerati dallo studio di settore per la stima dei ricavi attribuibili all'impresa.

ESIS.	RIMAN.	ESIS.	RIMAN.	COSTI	COSTI	MATERIE	ESIS.
INIZ.	FINALI	INIZ.	FINALI	RIGO	RIGO	PRIME	INIZ.
RIGO	RIGO	RIGO	RIGO	F14	F15	RIGO	RIGO
F06,	F07,	F12	F13			F36	F38
CAMPO 2	CAMPO 2						

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-25

IMPRESE CHE HANNO INDICATO UN VALORE NEGATIVO DEL COSTO DEL VENDUTO RELATIVO A PRODOTTI SOGGETTI AD AGGIO O RICAVO FISSO

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta indicato un valore negativo del costo del venduto relativo a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso rigo F09 + F11 - F10 - F37, quadro F "Elementi contabili").

Tale valore costituisce uno degli elementi considerati dallo studio di settore per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa.

ESISTENZE	RIMANENZE	COSTI ACQUISTO	BENI SOGGETTI
INIZIALI	FINALI	BENI AD AGGIO	AD AGGIO O RICAVO
RIGO F09	RIGO F10	RIGO F11	FISSI DISTRUTTI
			O SOTTRATTI
			RIGO F37

T-26

INCOERENZE RELATIVE AI BENI IMMOBILI

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra la presenza di spese per la locazione di immobili (rigo F18, campo 2) e la mancata indicazione delle superfici delle unita' locali utilizzate e, contemporaneamente, nei modelli nei quali e' richiesta la relativa informazione, la mancata indicazione dell'utilizzo di uffici presso l'azienda o l'agenzia mandante e/o dei costi sostenuti per strutture polifunzionali e/o delle spese per l'utilizzo di servizi di terzi.

T - 27

INCONGRUENZA TRA STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E DATI STRUTTURALI DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM27A - Commercio al dettaglio di frutta e verdura, presentato per periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra la compilazione del rigo B03 - "Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce" e la contemporanea compilazione del rigo B07 - "Concessione di box/banco vendita/posteggio su area pubblica (mercato)", per tutte le unita' locali indicate.

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-28

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WMO8U - Commercio al dettaglio di giochi, giocattoli, articoli sportivi, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D - "Elementi specifici dell'attivita'".

In particolare, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di articoli di "Abbigliamento casual e calzature per il tempo libero" (rigo D04) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Personal computer" (rigo D22) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Articoli per la scuola (articoli di cancelleria, di cartoleria, ecc.)" (rigo D26) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di articoli di "Bigiotteria e/o accessori moda (fermacapelli, borse, foulard, ecc.)" (rigo D28) superiore al 50%.
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Articoli casalinghi, cristallerie e vasellame" (rigo D29) superiore al 50%;
- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Bomboniere" (rigo D30) e "Articoli da regalo" (rigo D31) superiore al 50%.

% DEI % DEI % DEI % DEI SOMMA % RICAVI RICAVI RICAVI RICAVI DEI RICAVI

RIGO D04 RIGO D22 RIGO D26 RIGO D28 RIGO D29 INDICATE NEI
RIGO D30 +
RIGO D31

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 29

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WD09A - Fabbricazione di mobili, poltrone e divani, porte e finestre in legno, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nella sezione "Tipologia di prodotti ottenuti/lavorati e servizi offerti" del quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

In particolare, abbiamo rilevato il seguente caso:

* somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Segati" (rigo D01), "Tranciati/sfogliati" (rigo D02) e "Imballaggi" (rigo D13), e' superiore al 50% dei ricavi complessivi.

SOMMA % DEI RICAVI INDICATI NEI RIGHI D01 + D02 + D13

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

CODICE FISCALE: XXXXXXXXXXXXXX PROTOCOLLO TELEMATICO DICHIARAZIONE : XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 30

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DICHIARATE.

Dall'analisi del modello dello studio di settore WD21U - Fabbricazione e confezionamento di occhiali comuni e da vista, presentato per il periodo d'imposta 2015, la percentuale di ricavi derivanti dalla "Commercializzazione di prodotti acquistati da terzi e non trasformati e/o non lavorati dall'impresa" (rigo CO3), risulta superiore al 50% dei ricavi complessivi.

% DEI RICAVI RIGO CO3

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-31

Dall'analisi del modello degli studi di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra la mancata indicazione del numero e/o della percentuale di lavoro prestato dagli Associati in partecipazione e la presenza di utili spettanti agli Associati in partecipazione con apporto di solo lavoro (rigo F23, campo 2).

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

T - 32

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E I DATI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG68U - Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nei quadri D "Elementi specifici dell'attivita'", E "Beni strumentali" ed F "Elementi contabili".

Nello specifico, abbiamo rilevato la contemporanea presenza delle sequenti condizioni:

- * indicazione del codice attivita' 49.41.00 "Trasporto di merci su strada";
- * mancata indicazione del "Numero complessivo di veicoli isolati" (rigo E01), del "Numero complessivo di complessi di veicoli e veicoli rimorchiati oltre quelli costituenti il complesso" (rigo E11) e del "Numero complessivo di trattori isolati" (oltre quelli costituenti il complesso) " (rigo E21);
- * mancata indicazione dei "Costi sostenuti per subvezione" (rigo D60);
- * mancata indicazione del "Valore dei beni strumentali" (rigo F29, col. 1).

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbero non essere stati indicati, nel modello degli studi di settore, dati rilevanti ai fini della relativa applicazione.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T - 33

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG68U - Trasporto merci su strada e servizi di trasloco, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti da "Magazzinaggio" (rigo D27) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Altri servizi logistici" (rigo D28) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Noleggio di veicoli" (rigo D29) superiore al 50%.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO, LA MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' E GLI ELEMENTI SPECIFICI DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WD01U - Produzione dolciaria, presentato per il periodo d'imposta 2015, risultano presenti contemporaneamente le seguenti condizioni:

- * indicazione del codice attivita' 10.52.00 "Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico" o del codice attivita' 10.71.20 "Produzione di pasticceria fresca";
- * almeno una delle percentuali dei ricavi derivanti, rispettivamente, dalla "Produzione con vendita diretta al dettaglio di prodotti propri" (rigo CO2), da "Privati (vendita al dettaglio)" (rigo C18) o dalle "Vendite con scontrino" (rigo D47) risulta superiore al 50% dei ricavi complessivamente dichiarati.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 35

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore YG66U - Software house, riparazione di macchine per ufficio ed altri servizi connessi all'Information Technology, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'". Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei sequenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti da "Installazione e configurazione hardware" (rigo DO5) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Vendita di hardware e materiali di consumo" (toner, cartucce, ecc.)" (rigo D08) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Noleggio di hardware" (rigo D17) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Corsi di formazione/aggiornamento" (rigo D20) superiore al 50%;

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-36

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WMO7U - Commercio al dettaglio di filati per maglieria e di merceria, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nella sezione "Tipologia dell'offerta" del quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Tessuti e foderami per confezioni" (rigo D03) superiore al 50%;
- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Biancheria personale e calze" (rigo D05), "Abbigliamento mare" (rigo D06) e "Capi di abbigliamento" (rigo D07) superiore al 50%;
- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti da "Organizzazione di corsi (taglio e cucito, decoupage, ecc.)" (rigo D10) e "Confezionamento, adeguamento e modifica di capi di abbigliamento" (rigo D11) superiore al 50%.

% DEI RICAVI RIGO DO3

SOMMA % DEI RICAVI INDICATE

SOMMA % DEI RICAVI INDICATE NEI RIGHI DA DO5 A DO7 NEI RIGHI D10 + D11

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 37

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WMO3B - Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento, presentato periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nella sezione "Settori merceologici" del quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei sequenti casi:

- somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Alimentari" (rigo D01), e "Bevande ed oli" (rigo D02) superiore al 50%;
- percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Calzature, pelletterie e valigeria" (rigo DO5) superiore al 50%;
- somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Mobili e accessori d'arredo" (rigo D06), "Elettrodomestici e casalinghi" (rigo D07), "Ottica e materiale fotografico" (rigo D08), "Ferramenta, utensili e bricolage" (rigo D09), "Attrezzature e accessori per lo sport ed il tempo libero (escluso abbigliamento e calzature)" (rigo D10), "Giochi e giocattoli, articoli per bambini" (riqo D11), "Articoli di cartoleria e per ufficio" (riqo D12), "Libri, dischi e

strumenti musicali" (rigo D13), "Bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria" (rigo D14), "Prodotti di igiene per la casa e per la persona, erboristeria" (rigo D15), "Ricambi ed accessori auto/moto" (rigo D16), "Animali vivi, articoli ed accessori per animali" (rigo D17), "Varie (articoli ed arredi sacri, articoli per fumatori, filatelia e numismatica)" (rigo D18) e "Altro" (rigo D19) superiore al 50%.

SOMMA % DEI RICAVI INDICATE NEI RIGHI D01 + D02 % DEI RICAVI RIGO D05 SOMMA % DEI RICAVI INDICATE NEI RIGHI DA D06 A D19

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-38

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM03A - Commercio al dettaglio ambulante di alimentari e bevande, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato almeno uno dei seguenti casi:

- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Prodotti tessili" (rigo D03) e "Abbigliamento ed accessori, abbigliamento intimo" (rigo D04) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Calzature, pelletterie e valigeria" (rigo DO5) superiore al 50%;
- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Mobili e accessori d'arredo" (rigo D06), "Elettrodomestici e casalinghi" (rigo D07), "Ottica e materiale fotografico" (rigo D08),

"Ferramenta, utensili e bricolage" (rigo D09), "Attrezzature e accessori per lo sport ed il tempo libero (escluso abbigliamento e calzature)" (rigo D10), "Giochi e giocattoli, articoli per bambini" (rigo D11), "Articoli di cartoleria e per ufficio" (rigo D12), "Libri, dischi e strumenti musicali" (rigo D13), "Bigiotteria, cosmesi di trattamento, orologeria, argenteria" (rigo D14), "Prodotti di igiene per la casa e per la persona, erboristeria" (rigo D15), "Ricambi ed accessori auto/moto" (rigo D16), "Animali vivi, articoli ed accessori per animali" (rigo D17), "Varie" (articoli ed arredi sacri, articoli per fumatori, filatelia e numismatica)" (rigo D18) e "Altro" (rigo D19) superiore al 50%;

* percentuale dei ricavi derivanti da "Attivita' di somministrazione di bevande e alimenti" (rigo D41) superiore al 50%.

SOMMA % DEI	% DEI	SOMMA % DEI	% DEI
RICAVI INDICATE	RICAVI	RICAVI INDICATE	RICAVI
NEI RIGHI D03	RIGO D05	NEI RIGHI DA D06	RIGO D41
+ D04		A D19	

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 39

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM19U - Commercio all'ingrosso di tessuti e abbigliamento, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato almeno uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti dalla "Vendita al dettaglio con apposita licenza" (rigo D07) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Calzature (classiche, sportive, altre calzature)" (rigo D23) superiore al 50%.
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Consumatori privati" (rigo D34) superiore al 50%.

% DEI RICAVI % DEI RICAVI % DEI RICAVI RIGO D07 RIGO D23 RIGO D34

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 40

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore VM85U - Commercio al dettaglio di prodotti del tabacco presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato almeno uno dei seguenti casi:

* somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Giornali e riviste" (rigo D02),
"Pipe ed articoli per fumatori (accendini, trancia sigari, scovolini, cura pipe, bocchini, filtri,
umidificatori, scatole per tabacco e per sigari, sacche per tabacco, cartine, macchinette arrotola
sigarette, reggipipe, sacche porta pipe, ecc.)" (rigo D05), "Articoli di drogheria e pastigliaggi"
(rigo D06), "Libri ed articoli di cartoleria (cartoline, biglietti di auguri, carta da lettere,
carta da regalo, penne, matite, cancelleria varia, ecc.)" (rigo D07), "Articoli di bigiotteria,
profumeria, pelletteria e cosmetici" (rigo D08) e "Giochi e giocattoli, souvenir e gadgets"

(rigo D09) superiore al 50%;

- * percentuale dei "Ricavi derivanti dall'offerta di servizi (fax, fotocopie, trasferimento di denaro ecc.)" (rigo D13) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Vendita/somministrazione di bevande e alimenti" (rigo D19) superiore al 50%.

SOMMA % DEI % DEI RICAVI % DEI RICAVI RICAVI INDICATE RIGO D13 RIGO D19 NEI RIGHI D02 + D05 D06 + D07 + D08 + D09

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 41

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG72B - Altri trasporti terrestri di passeggeri, presentato per periodo d'imposta 2015, la percentuale dei ricavi derivanti dal "Servizio di noleggio con conducente (NCC) di autovetture" (rigo D07) risulta superiore al 50% dei ricavi complessivi.

% DEI RICAVI RIGO D07

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 42

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG44U - Strutture ricettive, alberghiere ed extralberghiere, presentato per il periodo d'imposta 2015, la percentuale dei ricavi derivanti dalla "Ristorazione relativa a clientela non alloggiata" (rigo D05) risulta superiore al 50% dei ricavi complessivi.

% DEI RICAVI RIGO D05

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 43

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM27B - Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza tra la compilazione del rigo B03 - "Locali destinati alla vendita ed all'esposizione interna della merce" e la contemporanea compilazione del rigo B11 - "Concessione di box/banco vendita/posteggio su area pubblica (mercato)", per tutte le unita' locali indicate.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 44

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM44U - Commercio al dettaglio di macchine e attrezzature per ufficio, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti da "Carta per fotocopie, per stampa, da lucidi, per moduli continui, etichette, rotoli" (rigo D05), "Carta per scuola e disegno (quaderni, blocchi, agende, post-it, carta da lettere, buste ecc.)" (rigo D11), "Articoli per scrittura e pittura" (rigo D12), "Articoli per l'archivio e cancelleria d'ufficio" (rigo D13), "Modulari, stampati fiscali, bollettari, manuali" (rigo D14) e "Articoli stagionali (scuola, natale, carnevale, pasqua)" (rigo D17) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Telefonia, fax e impiantistica" (rigo D08) superiore al 50%;

- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti da "Noleggio di macchine ed attrezzature per ufficio" (rigo D24), "Servizio di manutenzione e riparazione" (rigo D25) e "Altri servizi alla clientela" (rigo D26) superiore al 50%.
- * Percentuale dei ricavi derivanti da "Commercianti al dettaglio" (rigo D35) superiore al 50%.

SOMMA % DEI RICAVI % DEI RICAVI SOMMA % DEI RICAVI % DEI RICAVI RIGHI D05 + RIGO D08 DA RIGHI D24 A D26 RIGO D35 (DA RIGO D17 A D14) + RIGO D17

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 45

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM13U - Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nella sezione "Tipologia dell'offerta" del quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

In particolare, abbiamo rilevato il sequente caso:

* somma delle percentuali sugli incassi derivanti dalla vendita di "Compact disc/audiocassette preregistrate" (rigo D07), "Videocassette, cd-rom e DVD preregistrati" (rigo D08), Cartoleria/cancelleria/fotocopie/materiali di consumo per computer e fax" (rigo D09), "Pellicole cine-foto" (rigo D11), "Souvenir" (rigo D12), "Articoli di profumeria e cosmetici/prodotti per la persona" (rigo D13), "Articoli di pelletteria e simili" (rigo D14), "Articoli di bigiotteria" (rigo D15), "Articoli per intrattenimento e svago/giochi e giocattoli (carte da gioco, fiches, roulette, giochi

di societa', ecc.)" (rigo D16), "Prodotti per fumatori" (rigo D17), "Confetteria (caramelle, pastigliaggi, gomma da masticare, ecc.)" (rigo D20), "Orologi a batteria in materiali non preziosi" (rigo D21), "Compact disc e videocassette da registrare" (rigo D22), "Articoli da regalo (esclusi i righi da D03 a D22)" (rigo D23) e "Vendita di spazi pubblicitari e/o espositivi" (rigo D25), risulta superiore al 50% degli incassi complessivi.

SOMMA % DEI RICAVI INDICATE NEI RIGHI DA D07 A D09 + RIGHI DA D11 A D17 + RIGHI DA D20 A D23 + RIGO D25

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 46

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG48U - Riparazione di elettrodomestici e di prodotti di consumo, audio e video, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nella sezione "Tipologia di attivita'" del quadro D - "Elementi specifici dell'attivita'". Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti da "Riparazione di telefonia" (rigo D04) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Installazione di antenne terrestri e satellitari" (rigo D06) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Vendita di accessori e ricambi" (rigo D07) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Vendita di elettrodomestici" (rigo D08) superiore al 50%.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 47

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM12U - Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato almeno uno dei sequenti casi:

- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti dalla vendita di "Libri usati di qualsiasi genere" (rigo D01), "Periodici e riviste" (rigo D15), "Dischi, musicassette, videocassette, compact disc, DVD" (rigo D16), superiore al 50%;
- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti da "Rilegatura e/o battitura tesi" (rigo D20) e "Foto-copie" (rigo D21) superiore al 50%;
- * percentuale dei "Ricavi derivanti da Vendita/somministrazione di bevande e alimenti" (rigo D47) superiore al 50%.

SOMMA % DEI SOMMA % DEI % DEI RICAVI RICAVI RICAVI RIGO D47 RIGHI D01 + RIGHI D20 + D21 D15 + D16

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 48

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM31U - Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato almeno uno dei sequenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti da "Provvigioni per intermediazione di vendita in conto terzi e/o conto deposito" (rigo D06) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Vendita al dettaglio con apposita licenza" (rigo D07) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Lingotti e gettoni" (rigo D24) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Prestazioni di servizi" (rigo D26) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Oreficeria e gioielleria di propria produzione" (rigo D28) superiore al 50% e, contemporaneamente, percentuale dei ricavi derivanti dalla modalita' di realizzazione dei prodotti "In proprio" (rigo D29) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Consumatori privati" (rigo D38) superiore al 50%.

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 49

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM40A - Commercio al dettaglio di fiori e piante, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato almeno uno dei sequenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Attrezzature a motore per il giardinaggio (macchine per tagliare il prato, decespugliatori, motoseghe, ecc.)" (rigo D12) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Complementi di arredo (vasi, fioriere, ecc.) e hobbistica per il giardinaggio" (rigo D13) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Articoli da regalo e/o decorazioni (nastri, candele, ecc.)" (rigo D14) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Arredi per interno e/o esterno (tavoli, sedie, ecc.)"(rigo D15) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Manutenzione di verde pubblico e privato (giardini, parchi, terrazzi, ecc.)" (rigo D17) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Progettazione e/o realizzazione di impianti di irrigazione" (rigo D18) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Progettazione e/o realizzazione di impianti di illuminazione da esterno" (rigo D19) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Risanamento, cura di alberi e rimboschimento" (rigo D20) superiore al 50%;

- * percentuale dei ricavi derivanti da "Noleggio attrezzi per il verde e l'arredo urbano (impianti di irrigazione, illuminazione, ecc.)" (rigo D21) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Noleggio di piante e/o arredo interno e esterno e/o relativi accessori" (rigo D24) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Vendita ambulante" (rigo D53) superiore al 50%.

% DEI RICAVI RIGO D53

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 50

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM05U - Commercio al dettaglio di abbigliamento, calzature pelletterie ed accessori, presentato per il periodo d'imposta 2015, la percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Confezioni in pelle" (rigo D09), risulta superiore al 50% dei ricavi complessivi.

% DEI RICAVI RIGO D09

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 51

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG67U - Tintorie e lavanderie, presentato per il periodo d'imposta 2015, la somma delle percentuali dei ricavi derivanti dall'attivita' di "Finissaggio tessile" (rigo D09) e "Stiratura industriale e ricondizionamento capi" (rigo D10) risulta superiore al 50% dei ricavi complessivi.

SOMMA % DEI RICAVI INDICATE NEI RIGHI D09 + D10

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-52

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG36U - Servizi di ristorazione commerciale, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti da "Banqueting (preparazione e somministrazione di pasti per banchetti e rinfreschi a domicilio e/o presso altre location" (rigo D04) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Vendita di bevande da asporto" (rigo DO5) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Intrattenimento e spettacolo" (rigo D06) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Affitto sale e locali (per feste e altri eventi)" (rigo D07) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Servizio bar" (rigo D08) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Attivita' ricettive (alberghi, motel, locande, ecc.)" (rigo D09) superiore al 50%.

% DEI RICAVI INDICATA IN UNO DEI RIGHI: D04, D05, D06, D07, D08, D09

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 5.3

INCONGRUENZA TRA CODICE ATTIVITA' INDICATO NELLO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E QUADRO DEGLI ELEMENTI CONTABILI COMPILATO

Dall'analisi del modello dello studio di settore VG91U - Attivita' ausiliarie dei servizi finanziari e assicurativi, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra l'indicazione del codice

attivita' 66.19.21 - "Promotori finanziari" e la compilazione del quadro G "Elementi contabili" relativo ai redditi derivanti da attivita' di lavoro autonomo.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia perche' potrebbe non essere stato compilato il quadro degli "Elementi contabili" previsto per l'attivita' effettivamente esercitata.

T - 54

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG33U - Servizi degli istituti di bellezza, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti da "Trattamenti dimagranti" (rigo D11), "Massaggio manuale shiatsu, ayurvedico, riflessogeno, etc.)" (rigo D12), "Massaggio meccanico (pressoterapia, etc.)" (rigo D13), "Solarium corpo/viso" (rigo D14) e "Bagno turco e/o sauna" (rigo D15) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Servizi di acconciatura" (rigo D16) superiore al 50%;
- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti da "Vendita di prodotti cosmetici per il make-up" (rigo D18), "Vendita di prodotti per il trattamento di viso e/o corpo (anticellulite, esfolianti, idratanti, abbronzanti, etc.)" (rigo D19), "Vendita di prodotti per la cute ed i capelli (shampoo, balsamo, creme ristrutturanti, lacche, gel, etc.)" (rigo D20) e "Vendita di altri prodotti (profumi, oli ed essenze naturali, candele, etc.)" (rigo D21) superiore al 50%.

SOMMA % DEI RICAVI INDICATE % DEI RICAVI SOMMA % DEI RICAVI RIGHI DA D11 A D15 RIGO D16 RIGHI DA D18 A D21

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-55

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG40U - Locazione, valorizzazione, compravendita di beni immobili, presentato per il periodo d'imposta 2015, risultano presenti contemporaneamente le seguenti condizioni:

- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti da "Vendita di fabbricati" (rigo D01), "Vendita di aree edificabili" (rigo D02), "Vendita di altri terreni" (rigo D03), "Locazione di fabbricati ad uso abitazione" (rigo D04), "Locazione di fabbricati ad uso commerciale" (rigo D05), "Locazione di fabbricati ad uso industriale (capannoni industriali, depositi e laboratori artigiani)" (rigo D07), "Locazione di fabbricati ad uso ufficio" (rigo D08), "Locazione di fabbricati ad altro uso" (rigo D09), "Affitto di terreni ad uso agricolo" (rigo D10), "Affitto altri terreni" (rigo D11), "Affitto di aziende" (rigo D12), "Sviluppo di progetti immobiliari" (rigo D13), "Valutazioni/stime/studi di fattibilita'" (rigo D14), "Altro" (rigo D15) pari a zero;
- * somma del numero di "Fabbricati venduti" (righi D16 + D18 + D20 + D22 + D24 + D26), di "Fabbricati locati" (righi D37 + D38 + D39 + D40 + D41 + D42 + D43) e di "Aziende affittate" (rigo D61) maggiore di zero.

SOMMA % DEI RICAVI INDICATE
NEI RIGHI DA D01 A D05
+ DA D07 A D15

SOMMA DEI NUMERI INDICATI NEI RIGHI D16+D18+D20+D22+D24+D26 PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

T-56

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WMO6A - Commercio al dettaglio di elettrodomestici e casalinghi, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei sequenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Personal computer, stampanti e altri componenti hardware e software" (rigo DO5) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla vendita di "Materiale elettrico" (rigo D07) superiore al 50%.

% DEI % DEI RICAVI RICAVI RIGO D05 RIGO D07

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire

all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 57

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WM20U - Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti da "Testi scolastici" (rigo D08) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Calcolatrici, macchinari per ufficio, macchine per scrivere e relativi ricambi e accessori" (rigo D14) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dalla "Fornitura di servizi" (rigo D21) superiore al 50%.

% DEI % DEI % DEI RICAVI RICAVI RICAVI RIGO D08 RIGO D14 RIGO D21

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WD19U - Fabbricazione di porte e finestre in metallo, tende da sole, presentato per il periodo d'imposta 2015, risultano presenti contemporaneamente le seguenti condizioni:

- * somma delle percentuali dei ricavi derivanti da "Tende da sole" (rigo D15) e da "Tende tecniche alla veneziana, plissettate, verticali, ecc.)" (rigo D16) pari a zero;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Installazione" (rigo D04) superiore al 50%.

SOMMA % DEI RICAVI INDICATE % DEI RICAVI RIGO DO4 NEI RIGHI D15 + D16

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-59

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG79U - Noleggio di autovetture e altri mezzi di trasporto terrestre, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'". Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti dall'attivita' di "Noleggio di biciclette" (rigo D05) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti dall'attivita' di "Noleggio con conducente di autoveicoli"

(rigo D07), superiore al 50%.

% DEI RICAVI RIGO DO5 % DEI RICAVI RIGO DO7

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 60

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E I DATI STRUTTURALI DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza per la mancata compilazione dei righi da CO1 - "Agente di commercio" a C11 - "Procacciatore d'affari" e la contemporanea assenza di compilazione del rigo C13 - "Tipologia di agente/rappresentante (1=monomandatario; 2=plurimandatario)".

CODICE STUDIO

DESCRIZIONE

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore VG41U - Ricerche di mercato e sondaggi di opinione, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi/compensi derivanti da "Consulenza e assistenza informatica" (rigo D06, col. 2) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi/compensi derivanti da "Attivita' di formazione" (rigo D07, col. 2) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi/compensi derivanti da "Altre forniture (per esempio affitto sale, etc.)" (rigo D08, col.2) superiore al 50%;
- * percentuale di ricavi/compensi derivanti da "Altro" (rigo D09, col. 2) pari al 100%.

% DEI % DEI % DEI % DEI RICAVI/COMPENSI RICAVI/COMPENSI RICAVI/COMPENSI RICAVI/COMPENSI RIGO D06, COL. 2 RIGO D07, COL. 2 RIGO D08, COL. 2 RIGO D09, COL. 2

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi/compensi da

attribuire al contribuente, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-62

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore YKO3U - Attivita' tecniche svolte da geometri, presentato per il periodo d'imposta 2015, la percentuale dei compensi derivanti dall'attivita' di "Amministrazione di beni" (rigo D20, col.2), risulta superiore al 50% dei compensi complessivi.

% DEI COMPENSI RIGO D20 col.2

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei compensi da attribuire al contribuente, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-63

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI.

Dall'analisi del modello dello studio di settore WK10U - Studi medici, presentato per il periodo d'imposta 2015, la percentuale dei compensi derivanti dall'attivita' di Odontoiatria (rigo D37), risulta superiore al 50% dei compensi complessivi.

% DEI COMPENSI RIGO D37

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei compensi da attribuire al contribuente, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 64

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG39U - Agenzie di mediazione immobiliare, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti da "Intermediazione per cessione di aziende (esclusi gli immobili) (rigo D09)" superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Consulenza e/o intermediazione per mutui e finanziamenti" (rigo D10) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Gestione di patrimoni immobiliari" (rigo D12) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Amministrazioni condominiali" (rigo D13) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Pratiche amministrative (regolarizzazioni varie)" (rigo D14) superiore al 50%.

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 65

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore YK21U - Attivita' degli studi odontoiatrici, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei sequenti casi:

- * percentuale dei ricavi/compensi derivanti da "Prestazioni mediche in ambito NON odontoiatrico (in caso di studio/ambulatorio polispecialistico)" (rigo DO4) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi/compensi derivanti da "Attivita' di Igienista dentale (in caso di studio/ambulatorio interdisciplinare)" (rigo DO5) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi/compensi derivanti da "Attivita' del laboratorio odontotecnico (in caso di ambulatorio odontoiatrico/polispecialistico con laboratorio odontotecnico annesso alla struttura sanitaria)"(rigo D06) superiore al 50%;

% DEI RICAVI/COMPENSI INDICATA IN UNO DEI RIGHI: D04, D05, D06

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi/compensi da attribuire al contribuente, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-66

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore VK27U - Attivita' professionali relative all'informatica, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei compensi derivanti da "Commercializzazione software" (rigo D09) superiore al 50%;
- * percentuale dei compensi derivanti da "Formazione erogata" (rigo D21) superiore al 50%;

% DEI % DEI COMPENSI COMPENSI RIGO D09 RIGO D21

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei compensi da attribuire al contribuente, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T - 67

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE PRESENTATO E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di VG95U - Servizi dei centri per il benessere fisico e stabilimenti termali, presentato per il periodo d'imposta 2015, la percentuale dei ricavi derivanti da "Altri trattamenti estetici (trattamenti viso e corpo, depilazione provvisoria, manicure, pedicure, ricostruzione unghie, ecc.)" (rigo D12) risulta superiore al 50% dei ricavi complessivi.

% DEI RICAVI RIGO D12

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-68

INCONGRUENZA TRA LO STUDIO DI SETTORE E GLI ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA' DICHIARATI

Dall'analisi del modello dello studio di settore WG96U - Altre attivita' di manutenzione autoveicoli e di soccorso stradale, presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incongruenza nei dati indicati nel quadro D "Elementi specifici dell'attivita'".

Nello specifico, abbiamo rilevato uno dei seguenti casi:

- * percentuale dei ricavi derivanti da "Deposito giudiziario (rigo D12) superiore al 50%;
- * percentuale dei ricavi derivanti da "Manutenzione e riparazioni elettromeccaniche (rigo D15) superiore al 50%;

% DEI % DEI RICAVI

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

La presenza di questa incoerenza evidenzia una possibile anomalia per la stima dei ricavi da attribuire all'impresa, in quanto potrebbe non essere stato applicato lo studio di settore corrispondente all'attivita' effettivamente esercitata.

T-69

INDICAZIONE DELL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' SOTTO FORMA DI COOPERATIVA A MUTUALITA' PREVALENTE E ASSENZA NEL RELATIVO ALBO

Dall'analisi del modello dello studio di settore presentato per il periodo d'imposta 2015, risulta un'incoerenza tra la compilazione del rigo V01 - Cooperativa a mutualita' prevalente e l'assenza nell'Albo delle societa' cooperative istituito con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 23 giugno 2004.

PROTOCOLLO: XXXXXXXXXXXXXXXXX CODICE ATTO: XXXXXXXXXX

Se il contribuente riconosce gli errori od omissioni da noi rilevati, ha la possibilita' di correggerli mediante il ravvedimento operoso, disciplinato dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, presentando una dichiarazione integrativa ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e versando gli importi dovuti (riportando nel modello F24 il codice atto).

In tal modo evitera' di essere sottoposto al relativo controllo.

In merito all'incongruenza segnalata, i contribuenti interessati potranno fornire eventuali chiarimenti o precisazioni utilizzando il software "Comunicazioni anomalie 2017", disponibile gratuitamente sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, www.agenziaentrate.gov.it (sezione "Studi di settore e parametri").

Il contribuente rendera' un servizio importante al progresso del nostro sistema fiscale, di cui saremo grati.

Cordialmente